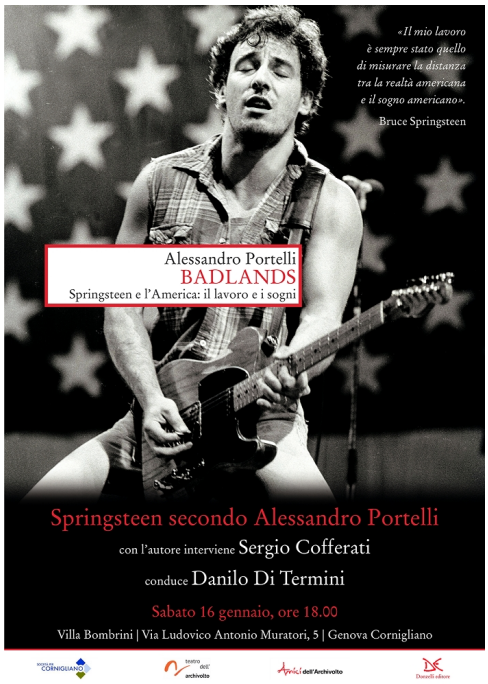


sabato 16 gennaio 2016 ore 18 Villa Bombrini via L. Muratori, Genova
Springsteen secondo Alessandro Portelli
presentazione del libro di Alessandro Portelli
Badlands – Springsteen e l'America: il lavoro e i sogni (Donzelli editore)
con l'autore interviene Sergio Cofferati - conduce Danilo Di Termini

Sabato 16 gennaio alle ore 18 a Villa Bombrini (Via Muratori, Genova) Alessandro Portelli, Professore di letteratura Anglo-americana e infaticabile esploratore dell'America e delle sue profonde radici culturali, presenta il suo libro più recente Badlands – Springsteen e l'America: il lavoro e i sogni (Donzelli editore). Naturalmente Portelli è un fan specialissimo del Boss, così come lo è Sergio Cofferati, che parteciperà all'incontro insieme all'autore e a Danilo Di Termini, giornalista musicale e autore di Radio2.
L'evento, a ingresso libero, fa parte delle iniziative promosse dal Teatro dell'Archivolto con la Società per Cornigliano ed è realizzato in collaborazione con la casa editrice Donzelli e con l'Associazione Amici dell'Archivolto, che cura l'aperitivo in coda all'incontro.Muovendosi tra musica e letteratura, storia e presente, Portelli mette la sua nota affabulazione al servizio del cantore dell'America che più ama, quella tutta fondata sul lavoro, anche se la promessa della mobilità sociale e della realizzazione di sé è spesso frustrata. Attraverso una rilettura dei testi delle canzoni, che Portelli sa ancorare saldamente al contesto culturale e storico, il libro guarda al mondo di Bruce Springsteen sotto la lente del lavoro: il lavoro che divora le vite dei suoi personaggi (operai, cameriere, addette all'autolavaggio, cassiere, braccianti, disoccupati) e il suo lavoro, quello di musicista e di uomo di spettacolo. Il rocker narrato in questo libro è quello che racconta vite di seconda mano, come le Cadillac usate su cui i suoi protagonisti sfuggono al tedio di una quotidianità ripetitiva e senza sbocchi; che canta la rabbia di chi si ribella e di chi sogna di ribellarsi; che dà voce al senso di tradimento di chi crede che essere nato negli Stati Uniti lo autorizzi ad aspettarsi qualcosa di meglio; che avverte come il fantasma della rivolta torni ad aggirarsi sulle strade di un'America in crisi. Ma lo Springsteen di Badlands è anche quello che narra le sue storie dolorose con un sound travolgente che evoca l'orgoglio di essere, nonostante tutto, ancora vivi. In ultima istanza, ciò che conta non è il contenuto del sogno, e

neanche la possibilità che il sogno si realizzi, quanto piuttosto la capacità di sognare e la dignità di chi sogna. E il primo a sognare sulle note del Boss è lo stesso Portelli, che pagina dopo pagina ce lo racconta in presa diretta, attraverso le vivide istantanee dei concerti dal vivo, cui accorre da trent'anni.Alessandro Portelli è considerato tra i fondatori della storia orale. Professore di Letteratura angloamericana all'Università «La Sapienza» di Roma, ha fondato e presiede il Circolo Gianni Bosio per la conoscenza critica e la presenza alternativa della cultura popolare. Collabora con la Casa della Memoria e della Storia di Roma e con «il Manifesto». Per i Tipi della Donzelli ha pubblicato: L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria (1999, 2005); Storie orali (2005); Acciai speciali. Terni, la ThyssenKrupp, la globalizzazione (2008); America profonda. Due secoli raccontati da Harlan County, Kentucky (2011); Desiderio di altri mondi. Memoria in forma di articoli (2012).